DALL'UE

Roberta Metsola rieletta Presidente del Parlamento Europeo insieme ai 14 vicepresidenti

di **Redazione** · 16 luglio 2024, 21:31

Oggi, i deputati hanno rieletto Roberta Metsola Presidente del Parlamento europeo fino al 2027, al primo turno con 562 voti

Roberta Metsola ha ottenuto l'elezione al primo turno di votazioni, dove ha ricevuto la maggioranza assoluta di 562 voti, effettuati a scrutinio segreto per due candidate alla presidenza. Metsola continuerà a guidare il Parlamento per i primi due anni e mezzo della decima legislatura.

Risultati delle votazioni

1.Roberta Metsola (PPE, MT) 562 voti a favore

2. Irene Montero (La Sinistra, ES) 61 voti a favore

Totale voti espressi: 699

Schede bianche o non valide: 76

Voti validi: 623

Maggioranza richiesta: 312

Chi è Roberta Metsola

Nata a Malta nel 1979, Roberta Metsola è deputata dal 2013. **È stata eletta prima vicepresidente nel novembre 2020** ed è stata Presidente ad interim del Parlamento dopo la morte del Presidente Sassoli, avvenuta l'11 gennaio 2022. Il 18 gennaio 2022 **è stata eletta Presidente** per la seconda metà della IX legislatura. È la terza donna presidente del Parlamento europeo, dopo **Simone Veil** (1979-1982) e Nicole Fontaine (1999-2002).

Rivolgendosi alla Camera dopo la sua elezione, la Presidente Metsola ha dichiarato: “Insieme, dobbiamo difendere la politica della speranza, il sogno dell’Europa. Voglio che i cittadini ritrovino la convinzione e l’entusiasmo per il nostro progetto. La convinzione nel rendere il nostro spazio comune più sicuro, più giusto e più equo. La convinzione che insieme siamo più forti e migliori. La convinzione che la nostra sia un’Europa per tutti”.

La versione completa del **discorso della Presidente è disponibile qui**.

I poteri della Presidenza del Parlamento

Il Presidente gode di un’ampia gamma di poteri esecutivi e rappresentativi previsti dal **regolamento.** Oltre a tali funzioni, l’autorità del Presidente si estende a “tutti i poteri necessari per presiedere ai lavori del Parlamento e per garantirne il corretto svolgimento”.

L’articolo 14 del trattato sull’Unione europea stabilisce che il Parlamento elegge il suo presidente tra i suoi membri. Dalle prime elezioni europee (suffragio universale) del 1979, ogni presidente è in carica per un periodo rinnovabile di due anni e mezzo. Ciò significa che possono esserci due presidenti in ogni legislatura. Dalla creazione del Parlamento, nel 1952, si sono alternati 31 Presidenti, di cui 17 a partire dal 1979.

Eletti i 14 nuovi vicepresidenti del Parlamento

I deputati hanno eletto i 14 vicepresidenti per la prima metà della nuova legislatura.

Martedì, in una votazione a scrutinio segreto cartaceo, sono stati eletti 11 vicepresidenti al primo turno di votazione e 3 al secondo.

I vicepresidenti del Parlamento per la prima metà della decima legislatura sono indicati di seguito in ordine di precedenza, stabilito secondo l’ordine in cui sono stati eletti:

1. Sabine Verheyen (PPE, Germania)
2. Ewa Kopacz (PPE, Polonia)
3. Esteban González Pons (PPE, Spagna)
4. Katarina Barley (S&D, Germania)
5. Pina Picierno (S&D, **Italia**)
6. Victor Negrescu (S&D, Romania)
7. Martin Hojsik (Renew, Slovacchia)
8. Christel Schaldemose (S&D, Danimarca)

9. Javi López (S&D, Spagna)
10. Sophie Wilmès (Renew, Belgio)
11. Nicolae Stefanuta (Verdes/ALEm, Romania)
12. Roberts Zīle (ECR, Lettonia)
13. Antonella Sberna (ECR, **Italia**)
14. Younous Omarjee (La Sinistra, Francia)

Risultato del primo scrutinio

Deputati votanti: 701

Voti in bianco o non validi: 36

Voti validi espressi: 665

Maggioranza assoluta dei voti espressi necessaria: 333

I vicepresidenti neoeletti (a maggioranza assoluta) sono indicati di seguito nell'ordine in cui sono stati eletti:

1. Sabine Verheyen (PPE, Germania) – 604
2. Ewa Kopacz (PPE, Polonia) – 572
3. Esteban González Pons (PPE, Spagna) – 478
4. Katarina Barley (S&D, Germania) – 450
5. Pina Picierno (S&D, **Italia**) – 405
6. Victor Negrescu (S&D, Romania) – 394
7. Martin Hojsik (Renew, Slovacchia) – 393
8. Christel Schaldemose (S&D, Danimarca) – 378
9. Javi López (S&D, Spagna) – 377
10. Sophie Wilmès (Renew, Belgio) – 371
11. Nicolae Stefanuta (Verdes/ALEm, Romania) – 347

I voti per i restanti candidati sono riportati di seguito:

- Antonella Sberna (ECR, Italia) 323
- Roberts Zīle (ECR, Lettonia) 306

- Younous Omarjee (La Sinistra, Francia) 272
- Klára Dostálová (Patrioti per l’Europa, Cechia) 214
- Fabrice Leggeri (Patrioti per l’Europa, Francia) 209
- Ewa Zajączkowska-Hernik (Europa delle Nazioni Sovrane, Polonia) 102

Risultato del secondo scrutinio

Deputati votanti: 674

Voti in bianco o non validi: 65

Voti validi espressi: 609

Maggioranza assoluta dei voti espressi necessaria: 305

Vicepresidenti eletti:

1. Roberts Zīle (ECR, Lettonia) 490
2. Antonella Sberna (ECR, Italia) 314
3. Younous Omarjee (La Sinistra, Francia) 311

Voti per gli altri candidati:

- Fabrice Leggeri (Patrioti per l’Europa, Francia) 177
- Klára Dostálová (Patrioti per l’Europa, Cechia) 116
- Ewa Zajączkowska-Hernik (Europa delle Nazioni Sovrane, Polonia) 46

Il numero di voti che ciascun candidato eletto riceve e il turno di votazione in cui viene eletto determinano il suo ordine di precedenza. Di seguito è riportata una descrizione dettagliata della procedura, compresi i risultati delle votazioni per ciascun turno.

L’elezione dei cinque questori del Parlamento è prevista per mercoledì.

Ruolo dei vicepresidenti e dei questori

I 14 vicepresidenti e i cinque questori, insieme alla Presidente, costituiscono l’Ufficio di presidenza del Parlamento. L’Ufficio di presidenza stabilisce le norme per il corretto funzionamento del Parlamento. Tra le sue altre funzioni, elabora il progetto preliminare di bilancio del Parlamento e decide in materia amministrativa, di personale e di organizzazione.

Il portafoglio di ciascun vicepresidente o questore comprende le loro responsabilità specifiche in seno all’Ufficio di presidenza, ed è attribuito dal Presidente. Oltre ai loro ruoli in seno all’Ufficio di

presidenza, i vicepresidenti possono sostituire la Presidente, anche nel presiedere le discussioni in Aula e nel rappresentare il Parlamento in cerimonie o atti specifici, se necessario. I questori si occupano di questioni amministrative che riguardano direttamente gli stessi deputati e sono membri dell'Ufficio di presidenza a titolo consultivo.

Nell'eleggere i membri dell'Ufficio di presidenza, i gruppi politici mirano a garantire che i vicepresidenti e i questori riflettano in linea di massima le dimensioni dei gruppi e tengano conto dei risultati delle votazioni per l'elezione della Presidente.

Regole elettorali

Il **regolamento del Parlamento** stabilisce le modalità di elezione dei membri dell'Ufficio di presidenza. Come per l'elezione del Presidente, le candidature sono presentate da un gruppo politico o da un gruppo di deputati che raggiungono la soglia minima (1/20 dei deputati).

I vicepresidenti sono eletti a scrutinio unico, a maggioranza assoluta dei voti espressi. Se il numero dei candidati idonei è inferiore a 14, si procede a una seconda votazione per i seggi rimanenti, alle stesse regole. Nel caso in cui si renda necessaria una terza votazione, è sufficiente una maggioranza relativa. I vicepresidenti hanno la precedenza nell'ordine in cui sono eletti e, in caso di parità, per età. Se votati per acclamazione, un voto a scrutinio segreto determina l'ordine di precedenza.

L'elezione dei questori segue la stessa procedura seguita per l'elezione dei vicepresidenti.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/07/16/roberta-metsola-rieletta-presidente-del-parlamento-europeo-insieme-ai-14-vicepresidenti/

© 2026 Istituzioni24